



Delibera della Giunta Regionale n. 805 del 20/11/2010

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

ART. 47 COMMI 3 E 4 L.R. N. 7/02 E SS.MM.II.- PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA N. 13624/09 DEL 3/12/2009 RESA DAL TRIBUNALE DI NAPOLI - XII SEZ. CIV. NEL CORSO DEL GIUDIZIO ESPOSITO MASSIMILIANO C/REGIONE CAMPANIA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- la L.R. 30 aprile 2002 n.7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- l'art. 47, commi 3 e 4, della predetta legge, modificato ed integrato dall'art. 1, comma 5, lett. a) della L.R. 15/05, statuisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- con D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere regionale;

PREMESSO altresì che

- con L.R. n. 3 del 21/10/2010 il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2010;
- con D.G.R. n. 92 del 9/2/2010 è stato approvato il bilancio gestionale per l'anno 2010, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 30 aprile 2002, n.7.
- con d.G.R. n. 1078 del 22/06/07 è stato istituito, tra gli altri, all'interno della U.P.B. 6.23.57 il capitolo 583- denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 14"- su cui allocare di volta in volta le risorse necessarie per il pagamento dei debiti de quo, mediante prelevamento dell'occorrente importo dal capitolo 124 della stessa U.P.B. effettuando una variazione compensativa ex art. 29, comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/02;
- l'art. 22 della legge finanziaria regionale n. 1/08, aggiungendo all'art. 47 della L.R. n. 7/02 il comma 5, ha disposto che la proposta di riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive si intende accolta qualora il Consiglio regionale non si pronunci entro sessanta giorni dalla ricezione, rendendo di fatto operativo l'istituto del silenzio assenso;

RILEVATO che

- con nota n. 16324 del 11/1/2010, presa in carico il 15/1/2010, l'AGC Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia del dispositivo della sentenza n. 13624/2009 del 3/12/2009, resa dal Tribunale di Napoli – XII Sez. Civ nel corso del giudizio Esposito Massimiliano c/RegioneCampania;
- detta sentenza ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni subiti dall'attore in seguito a sinistro verificatosi in data 6/11/2005 sul porto di Pozzuoli, nella misura di € 12.000,00 oltre interessi legali dalla sentenza al soddisfo, oltre al pagamento delle spese di giudizio liquidate € 245,00 per spese, € 1.250,00 per diritti, € 1.790,00 per onorario, oltre IVA e CPA e rimborso spese generali;
- la sentenza con formula esecutiva non è mai pervenuta al Settore Demanio Marittimo, competente all'avvio della procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio;

RILEVATO altresì che

- Con nota n. 748934 del 16/9/2010, presa in carico il 20/9/2010, l'AGC Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia dell'atto di precetto notificato in data 7/9/2010 alla Regione Campania ad istanza dell'avv. Mara Cappelli, per il pagamento delle somme spettanti a titolo di spese di giudizio, maggiorate di spese di precetto, per un totale complessivo di € 5.012,34;
- Con nota pervenuta al prot. di Settore n. 810426 del 8/10/2010 l'avv. Cappelli ha trasmesso copia della sentenza n. 13624/09 munita di formula esecutiva, unitamente ad atto di precetto

per il pagamento delle somme spettanti ad Esposito Massimiliano, maggiorate di spese di precetto per un totale complessivo di € 12.822,89;

- il precetto è intempestivo in quanto notificato prima della scadenza dei 120 giorni previsti dall'art. 14 D.L. n. 669/96, ai sensi del quale "Prima di tale termine (120 giorni dalla notifica del titolo esecutivo) il creditore non ha diritto di procedere ad esecuzione forzata nei confronti delle suddette amministrazioni ed enti, né possono essere posti in essere atti esecutivi"

RILEVATO infine che

- in data 14/10/2010 è pervenuta fattura dell'avv. Cappelli n. 276 acquisita al prot. di Settore n. 827231 del 14/10/2010, in cui sono indicate le somme spettanti per prestazioni professionali, come liquidate in sentenza, al netto delle spese di precetto, la cui intempestività è stata riconosciuta dal legale;
- Con nota n. 830723 del 15/10/2010 rettificata da nota n. 85855 del 26/10/2010, il Settore Demanio Marittimo ha comunicato al legale di Esposito Massimiliano l'avvio della procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva di cui trattasi, per l'ammontare complessivo di € 16.710,58, al netto delle spese di precetto, di cui € 4.551,37 a favore dell'avv. Mara Cappelli a titolo di diritti, onorari e spese liquidati in sentenza; € 12.159,21 a favore di Esposito Massimiliano;

DATTO atto

- che grava sulla Regione Campania l'obbligo di pagamento della somma complessiva di € 16.710,58, (sedicimilasettecentodieci/58) derivante dalla sentenza esecutiva n. 13624/2009 del 3/12/2009, resa dal Tribunale di Napoli – XII Sez. Civ nel corso del giudizio Esposito Massimiliano c/Regione Campania, distinta come da scheda di rilevazione di partita debitoria n. 11 del 14/10/3/2010 allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;;

CONSIDERATO

- Che la spesa di € 16.710,58, (sedicimilasettecentodieci/58), non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascrivere alla categoria dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, per il cui adempimento è necessaria l'attivazione della procedura di riconoscimento di legittimità da parte del Consiglio Regionale, come previsto all'art. 47, commi 3 e 4 della richiamata L.R. n. 7/02 e ss.mm.ii.;
- Che il debito predetto derivante dalla citata sentenza esecutiva è certo, liquido ed esigibile;

RITENUTO

- Pertanto opportuno, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L.R. n. 7/02 e della D.G.R. n. 1731 del 30/10/06, proporre al Consiglio Regionale il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio di € 16.710,58, (sedicimilasettecentodieci/58) come riportato nella scheda di rilevazione di partita debitoria di cui in premessa, da cui emergono le circostanze di fatto e le motivazioni di diritto che hanno generato la spesa di cui trattasi;
- Altresì opportuno provvedere al pagamento del debito de quo dotando il capitolo 583 della U.P.B. 6.23.57 – denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 14" - della somma di € 16.710,58, (sedicimilasettecentodieci/58) mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 della medesima U.P.B., che presenta la necessaria disponibilità;
- di demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 14 il conseguente atto di impegno della citata somma, da assumersi sul capitolo 583 della U.P.B. 6.23.57, all'uopo istituito, subordinandone la liquidazione al riconoscimento espresso o tacito di legittimità della spesa da parte del Consiglio Regionale;

RILEVATO

- che, ai sensi dell'art. 47 comma 5 della L.R. n. 7/02 come introdotto dall'art. 22 L.F. n. 1/08, decorso inutilmente il termine di sessanta giorni dalla ricezione della presente proposta, la legittimità del debito in essa contenuta si intende riconosciuta dal Consiglio Regionale;

VISTI

- La L.R. n. 7/02;
- La L.R. n. 15/05;
- La L.R. n. 3/2010;
- La D.G.R. n. 1731/06;
- La D.G.R. n. 1078/06;
- La D.G.R. n. 92/2010
- La scheda di rilevazione di partita debitoria n.11 del 14/10/2010 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

PROPONE E LA GIUNTA IN CONFORMITA' A VOTI UNANIMI

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

- Di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L.R. n. 7/02 e ss.mm.ii., il riconoscimento e la legittimazione della partita debitoria di € 16.710,58, (sedicimilasettecentodieci/58) a titolo di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva n. 13624/2009 del 3/12/2009, resa dal Tribunale di Napoli – XII Sez. Civ nel corso del giudizio proposto da Esposito Massimiliano c/Regione Campania per il risarcimento dei danni subiti dall'attore a causa del sinistro verificatosi in data 6/11/2005 sul porto di Pozzuoli, come attestato dalla scheda di rilevazione n. 11 del 14/10/2010 allegata al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 comma 9 lett. b) della L.R. n. 7/02, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente i capitoli di seguito riportati, rientranti nella medesima Unità Previsionale di base:
 - Capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57): riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per € 16.710,58, (sedicimilasettecentodieci/58);
 - Capitolo di spesa 583 (U.P.B. 6.23.57): incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 16.710,58, (sedicimilasettecentodieci/58);
- di demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 14 il conseguente atto di impegno della somma di € 16.710,58, (sedicimilasettecentodieci/58) da assumersi sul capitolo 583 della U.P.B. 6.23.57, subordinandone la liquidazione al riconoscimento, espresso o tacito, di legittimità della spesa da parte del Consiglio Regionale;
- di trasmettere copia della presente deliberazione, per gli adempimenti di rispettiva competenza:
 - al Consiglio Regionale;
 - all'A.G.C. 14 Trasporti e Viabilità;
 - al Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – OO.MM.;
 - al Settore Gestione Entrate e Spese di Bilancio;
 - al Settore Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale;
 - all'A.G.C. Avvocatura – Settore Contenzioso amministrativo e Tributario – Settore Contenzioso Civile e Penale per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati e impugnati innanzi all'Autorità giudiziaria;
 - alla Procura della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Campania;
 - al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C..

